

## ARRIVA «CIRCOLIAMO», ECCO COME SMALTIRE SENZA INQUINARE

— LIVORNO —

**ARRIVANO** i pionieri del riciclaggio. Sono 28 anni che il Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati (Coou) bussano alla porta di officine e fabbriche per raccogliere, smaltire e rigenerare gli oli lubrificanti arrivati alla fine del loro ciclo di vita. Un lavoro prezioso che negli ultimi anni ha fatto risparmiare allo stato ben 2,9 miliardi di euro sull'importazione di petrolio. Sono gli oli con cui imbeviamo gli ingranaggi delle nostre macchine, delle barche, dei mezzi agricoli o delle nostre fabbriche. Necessari al corretto funzionamento delle attrezzature, queste miscele hanno un potenziale inquinante sull'ambiente devastante. L'olio delle auto (generalmente 4 kg.) se disperso in acqua può inquinare una superficie grande come un campo di calcio. Il Consorzio ce la sta mettendo tutta ma, complici le liberalizzazioni e la facilità di reperire l'olio lubrifi-

cante sugli scaffali della grande distribuzione, se la deve vedere con un numero sempre crescente di persone che il cambio dell'olio se lo fanno per conto proprio, nel garage o nel giardino di casa. Non è un certo un delitto ma occorre imparare a smaltire l'olio lubrificante in maniera corretta.

**IL «COOU»** per sensibilizzare su questo tema e illustrare cosa si deve fare è partito con la na campagna nazionale «CircOLiamo.» A bordo di un tir un gruppo specializzato batte le regioni italiane nell'arco di 24 mesi. E il tour arriva stamani a Livorno in Piazza Cavour. Dopo una introduzione tramite un video di Alberto Angela, testimonial dell'iniziativa, i ragazzi verranno coinvolti nel «grande gioco dell'olio», rivisitazione del gioco dell'oca, dove le squadre si sfideranno sulle domande del riciclaggio. Terminato l'incontro con le scuole alle 11 spazio alla presentazione alle istituzioni.

**Salvatore Marino**

